





Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 20.04.2022

Le condizioni per le escursioni sono primaverili.

Al mattino predominano per lo più condizioni favorevoli. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, il pericolo di valanghe bagnate aumenterà leggermente, specialmente sui pendii soleggiati molto ripidi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Con neve fresca e vento in parte forte proveniente da nord ovest durante il pomeriggio nelle regioni colpite dalle precipitazioni si formeranno accumuli di neve ventata di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

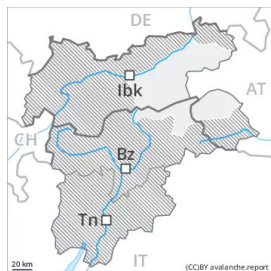
Durante la notte il tempo sarà in parte nuvoloso. Nel corso della giornata le condizioni meteo primaverili causeranno una destabilizzazione all'interno del manto nevoso. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2400 m circa.

La parte basale del manto nevoso è ben consolidata. Alle quote di bassa e media montagna è ancora presente poca neve.

Tendenza

Al mattino le condizioni sono generalmente favorevoli. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile**
per Mercoledì il 20.04.2022



Le condizioni per le escursioni sono primaverili. La neve ventata recente deve essere evitata.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, il pericolo di valanghe bagnate aumenterà leggermente, specialmente sui pendii soleggiati molto ripidi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Con neve fresca e vento in parte forte proveniente da nord ovest durante il pomeriggio nelle regioni colpite dalle precipitazioni si formeranno accumuli di neve ventata di piccole dimensioni, specialmente ad alta quota e in alta montagna.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Durante la notte il tempo sarà in parte nuvoloso. L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni ridotto.

Soprattutto nel Gruppo del Venediger, nella Valle die Fassa martedì cadranno sino a 15 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più. Il vento sarà in parte forte. Gli ultimi accumuli di neve ventata si depositeranno su strati soffici soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati. Essi sono piccoli e possono subire un distacco solo a livello isolato.

Sui pendii ripidi esposti a nord ovest, nord e nord est, nella parte superiore del manto di neve vecchia si trovano isolati strati fragili, specialmente alle basi di pareti rocciose al di sopra dei 2600 m circa. Ciò specialmente sulla cresta principale delle Alpi.

La parte basale del manto nevoso è ben consolidata. Alle quote di bassa e media montagna è ancora presente poca neve.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe. Nel corso della giornata sono previste valanghe umide di neve a debole coesione, specialmente sui pendii soleggiati ripidi estremi nelle regioni più colpite dalle precipitazioni.